



Situato sul lato ovest della montagna, nella provincia di Grosseto è circondato da boschi di castagni e faggi alle spalle, mentre di fronte domina una splendida vallata di vigneti e oliveti. Il nome probabilmente è dovuto ad un antico castello costruito in un'area in piano. Viene descritto da Papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini, nei *Commentari* come "terra che per la bellezza del luogo, per la comodità dell'ubicazione e per l'amenità del paese può senza dubbio dirsi la prima fra tutte l'altre del Monte Amiata". Dall' 890 è ricordato come possedimento dell'Abbazia, nel 1274 passò sotto i Conti Aldobrandeschi di Santa Fiora , che nel 1331 lo vendettero a Siena.



Nel 1559 entrò a far parte del Granducato di Toscana e della famiglia dei Medici. La denominazione Medicea, portò una certa prosperità economica al paese ed a memoria del periodo rimangono diversi edifici. Nel XVIII° passò sotto il controllo del Ducato di Lorena. Nel 1861 viene ammesso al Regno d'Italia dal Re Vittorio Emanuele.

DA VEDERE:



Castel del Piano, 1870. Monumento alla memoria di Maria Cristina di Savoia, opera di Giovanni Stanetti. (Fonte: www.castelalpiano.it)